



Area Marina Protetta delle Cinque Terre

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



## Tappa Monterosso del Raid Remiero Genova-Roma

Il Raid Remiero Genova-Roma di Coastal Rowing è passato dalle Cinque Terre: giovedì 19 giugno hanno fatto tappa a Monterosso le due imbarcazioni di canottaggio costiero partite da Genova e dirette a Roma, dove giungeranno il 26 giugno.

### Il Raid remiero Genova-Roma

Percorreranno una distanza di circa 555 Km le due imbarcazioni a remi che giovedì sera, alla presenza del sindaco di Monterosso Angelo Maria Betta, dell'Assessore alla Cultura Marisa Cebrelli e tra il plauso degli appassionati di canottaggio, hanno fatto scalo sulla spiaggia di Monterosso.

Quella di Monterosso è infatti una delle 12 tappe previste per il tragitto che si concluderà il 26 giugno quando le due quadrimotori, partendo dal Lido di Ostia, raggiungeranno Roma risalendo il Tevere.

I dieci membri degli equipaggi (otto rematori e due timonieri), scortati dalla Guardia Costiera e da due moto d'acqua, con questa impresa rievocano la traversata che ben 120 anni fa altri due legni percorsero lo stesso tragitto, su iniziativa della Società Ginnastica Ligure "C. Colombo", nata verso la fine dell'800.

Il Raid remiero Genova-Roma è stata voluto dalla FIC – Federazione Italiana Canottaggio, il cui vicepresidente, Renato Alberti,

Importante per la tappa monterossina è stato anche l'appoggio della locale società sportiva "Il Gabbiano", presieduta da Viviani Raffaele Walter, la quale ha dato un importante supporto logistico all'iniziativa. Non poteva infatti mancare l'appoggio, non solo morale, ma concreto "della più medagliata, anche se la più piccola società sportiva ligure" ha dichiarato Viviani, che con tutto il resto della sua famiglia è impegnato da anni a promuovere lo spirito del canottaggio a tutti coloro che vi si vogliono avvicinare.

### Il Coastal Rowing

Nato nella Francia del sud alla metà degli anni Novanta, il Coastal Rowing è una nuova disciplina remiera che, per la versatilità delle imbarcazioni a quattro remi più il timoniere, permette di trasferire in ambiente marino la tradizione del canottaggio a sedile mobile e fuori scalmi. La leggerezza e l'instabilità delle imbarcazioni da canottaggio di tipo olimpico hanno infatti sempre impedito che una simile tradizione si potesse adattare alla natura del mare. Se a ciò si aggiungono anche le applicazioni tecniche indispensabili per la navigazione in mare, come il sistema auto-svuotante, si capisce subito il perché del successo di questo tipo d'imbarcazione che in breve tempo ha preso piede, oltre che in Francia, anche in altre parti del mondo come i Paesi Bassi, l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

Tali tipi d'imbarcazioni risultano essere molto versatili. Il loro uso infatti può andare dall'ambito strettamente sportivo e agonistico a quello turistico, ricreativo e in alcuni casi anche terapeutico, soprattutto per i portatori di handicap che, grazie a questa disciplina, possono svolgere attività fisica in ambiente naturale.

per info:

[soc.gabbiano@libero.it](mailto:soc.gabbiano@libero.it)



PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



[www.canottaggio.org](http://www.canottaggio.org)

Marco Stamegna

Venerdì 20 giugno 2008